

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 n. 863 zo
2000, n. 863.

Rettifica delibera n. 112 del 18 gennaio 2000 avente per oggetto: comune di San Cesareo (Roma). Piano particolareggiato zona industriale D/1, località «Campo Gillaro - Faeta» in variante al piano regolatore generale legge regionale n. 36/87, art. 4. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

Vista la legge regionale 15 gennaio 1975, n. 8;

Vista la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Premesso che con delibera 18 gennaio 2000, n. 112, è stato approvato in variante al piano regolatore generale, il piano (particolareggiato del comune di S. Cesareo per la zona industriale D/1, località «Campo Gillaro - Faeta» ai sensi dell'art.4 della legge regionale n. 36/1987;

Che detta delibera ha fatto propria la relazione 4 ottobre 1999, n. 2211/99 del Settore tecnico della pianificazione comunale allegata sotto la lettera «A» alla delibera stessa, quale parte integrante;

Rilevato che la suddetta relazione prende atto che parte dell'area oggetto dell'intervento nel comparto A, a seguito della legge n. 431/85, in quanto terra di demanio civico, risulta assoggettata al vincolo di cui alla legge n. 1497/39;

Considerato che successivamente, l'assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale con nota 10 novembre 1999, n. 8282, (già riportata nel corpo della delibera n. 112/2000) ha espresso: «parere favorevole alla proposta urbanistica avanzata dall'Amministrazione comunale di S. Cesareo (Roma), riguardante il piano particolareggiato D/1 in località «Campo Gillaro», a condizione che proceda ad alienare i fondi sdemanializzati, sulla base del prezzo di stima stabilito dalla delibera di Giunta regionale 7417/1988, con i dovuti e necessari aggiornamenti del valore, prima di procedere all'attivazione della pianificazione urbanistica»;

Che le prescrizioni contenute nella normativa prevista sia dal piano territoriale paesaggistico, relativamente ai diritti civici, che quelle dell'art. 2, comma 1, punto 4 della legge regionale 3 gennaio 1986, n. 1, nel caso in esame non trovano applicazione in quanto i fondi non sono interessati da diritti civici, come precisato anche nel parere dell'assessorato competente n. 8282/99 sopra citato;

Che a seguito di tale circostanza è stata ritenuta ammissibile la variante proposta;

Che, tuttavia, per non ingenerare dubbi interpretativi, occorre eliminare l'apparente contrasto tra il testo della D.G.R.n. 112/99 ed il contenuto dell'allegato «A» stralciando dal parere del Settore tecnico della pianificazione comunale n. 2211/99 del 4 ottobre 1999 la parte riguardante considerazioni in ordine al vincolo paesistico correlato al gravame di uso civico;

Tutto ciò premesso e considerato su proposta dell'Assessore Urbanistica e Casa.

Delibera:

Di stralciare dall'allegato «A» della D.G.R.L. 18 gennaio 2000, n. 112 il quintultimo, quartultimo e terzultimo capoverso dalle parole «Che comunque» fino alla parola «..... legge regionale n. 24/98».

La presente deliberazione, non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, punto 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127, sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile
2000, n. 1353.

Legge 4 dicembre 1993, n. 493. Finanziamenti per la realizzazione di programmi di recupero urbano nel comune di Roma L. 187.714.080.970.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457 recante «Norme per l'edilizia residenziale» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 26 giugno 1997, n. 22 con la quale la Regione Lazio ha regolamentato i contenuti e la procedura relativa ai programmi integrati d'intervento, estendendo tali norme anche ai programmi di recupero urbano;

Vista la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 12;

Visto il decreto legge 5 ottobre 1993 n. 398, convertito con modificazioni nella legge 4 dicembre 1993 n. 493;

Vista la deliberazione C.I.P.E. 16 marzo 1994, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1994, con la quale è stato approvato il programma di edilizia residenziale pubblica per il quadriennio 1992/1995;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 10 febbraio 1995 n. 1105 con la quale è stato approvato il programma quadriennale degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata 1992/1995 e con la quale, per gli interventi relativi ai programmi di recupero urbano di cui all'art. 11 della legge n. 493/1993, sono stati assegnati nell'ambito della provincia di Roma complessivamente L. 125.146.125.000, dei quali, essendo stati localizzati con D.G.R. del 30 marzo 1999 n. 1831 nel territorio della provincia interventi per L. 8.146.125.000, restano disponibili per il comune di Roma L. 117.0.000.000;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 10 febbraio 1995 n. 1108 con la quale è stato approvato il programma quadriennale degli interventi di edilizia residenziale pubblica agevolata e con la quale, per gli interventi di cui all'art. 16 della legge n. 179/1992, è stato assegnato al comune di Roma un finanziamento di L. 25.576.982.970;

Vista la deliberazione di Consiglio regionale del 21 gennaio 1998, n. 418 con la quale è stato approvato il programma degli interventi di E.R.P. di cui all'art. 2 comma 63, lettera d), della legge n. 662/1996 per complessive L. 84.419.200.000, destinando al comune di Roma, per i programmi di recupero urbano di cui all'art. 11 della legge n. 493/1993, il finanziamento di L. 25.637.098.000;

Visto il protocollo d'intesa del 17 marzo 2000 fra la Regione Lazio e il comune di Roma relativo ai programmi di recupero urbano nel comune di Roma nel quale vengono determinati, nell'ambito del programma regionale di edilizia sovvenzionata 1992/1995, i finanziamenti di L. 4.500.000.000, per il P.R.U. di S. Basilio e di L. 15.000.000.000, per il P.R.U. di Laurentino 38, destinati allo I.A.C.P. della provincia di Roma;

Visto il precitato protocollo d'intesa nel quale, oltre a definire le procedure al fini dell'approvazione e del finanziamento dei programmi di recupero urbano nel comune di Roma, vengono individuati i finanziamenti per consentirne la realizzazione;

Considerato che occorre determinare, ai sensi dell'art. 3 punto 1 a) del protocollo d'intesa, l'articolazione dei finanziamenti disponibili;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, all'unanimità:

Dellibera:

1) I finanziamenti destinati ai programmi di recupero urbano, istituiti con l'art. 11 del decreto legge 5 ottobre 1993 n. 398 convertito in legge 4 dicembre 1993 n. 493, da realizzare nel comune di Roma ammontano complessivamente a L. 187.714.080.970, così distinte:

a) L. 117.000.000.000, a valere sui fondi del programma regionale di edilizia sovvenzionata 1992-1995, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 1105/1995, e destinati agli interventi ex art. 11 legge n. 493/1993;

b) L. 25.576.982.970, a valere sui fondi del programma regionale di edilizia agevolata 1992-1995, approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 1108/1995, e destinati ai programmi integrati di cui all'art. 16 della legge 179/1992 da localizzare nei P.R.U. con deliberazioni di Giunta comunale;

c) L. 25.637.098.000, a valere sui fondi di edilizia sovvenzionata ex art. 2, comma 63, legge n. 662/1996 ed assegnati ai programmi di recupero urbano del comune di Roma con deliberazione di Consiglio regionale n. 418/1998;

d) L. 19.500.000.000, a valere sui fondi del programma regionale di edilizia sovvenzionata 1992-1995, destinati allo I.A.C.P. della provincia di Roma per la realizzazione dei programmi di recupero urbano di San Basilio

(4,5 miliardi per la demolizione/ricostruzione di un edificio a via Recanati) e Laurentino 38 (15 miliardi per la ristrutturazione dei ponti nn. 10 e 11).

2) I finanziamenti di cui al precedente art. 1 lettere a) e c), saranno messi a disposizione del comune di Roma dopo la stipula degli accordi di programma di cui all'art. 3, comma 1, lett. e) del protocollo d'intesa del 17 marzo 2000 tra la Regione Lazio e il comune di Roma di cui alle premesse.

3) I finanziamenti di cui al precedente art. 1, lettere b) e d), saranno messi a disposizione dei rispettivi attuatori dopo la stipula degli accordi di programma di cui al precedente art. 2.

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 aprile 2000, n. 1354.

Comune di Riano (Roma). Piano regolatore generale. Delibera di Giunta regionale n. 5842/1999. Acquisizione, quale duplicato degli originali, delle tavole del piano.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa;

Vista la propria deliberazione n. 5842 del 14 dicembre 1999 avente per oggetto: Comune di Riano (Roma) Piano regolatore generale, variante di salvaguardia, variante speciale n. 13, nuclei abusivi, piano di zona;

Considerato che gli elaborati grafici allegati a tale deliberazione e qui di seguito elencati.

Variante di aggiornamento al piano regolatore generale per la salvaguardia del territorio:

Tav. 1 Copertura del suolo scala 1:10.000;

Tav. 2 Infrastrutture viarie esistenti e strade di piano regolatore generale scala 1:10.000;

Tav. 3 Servizi attuali, servizi in fase di realizzazione scala 1:10.000;

Tav. 4 Carta geologica scala 1:10.000;

Tav. 5 Verde esistente e di progetto scala 1:10.000;

Tav. 6 Zone da sottoporre a restauro ambientale ed architettonico scala 1:10.000;

Tav. 10 Beni di interesse storico ed artistico scala 1:10.000;

Tav. 12 Proprietà fondiaria scala 1:10.000;

Tav. 14 Piano territoriale paesistico scala 1:10.000;

Tav. 15 Cave, stato di fatto scala 1:5.000;

Tav. 17 Percorsi di visita pedonali e struttura viaria scala 1:10.000;

Tav. 18 Destinazione di uso urbanistico del territorio comunale scala 1:5.000;